

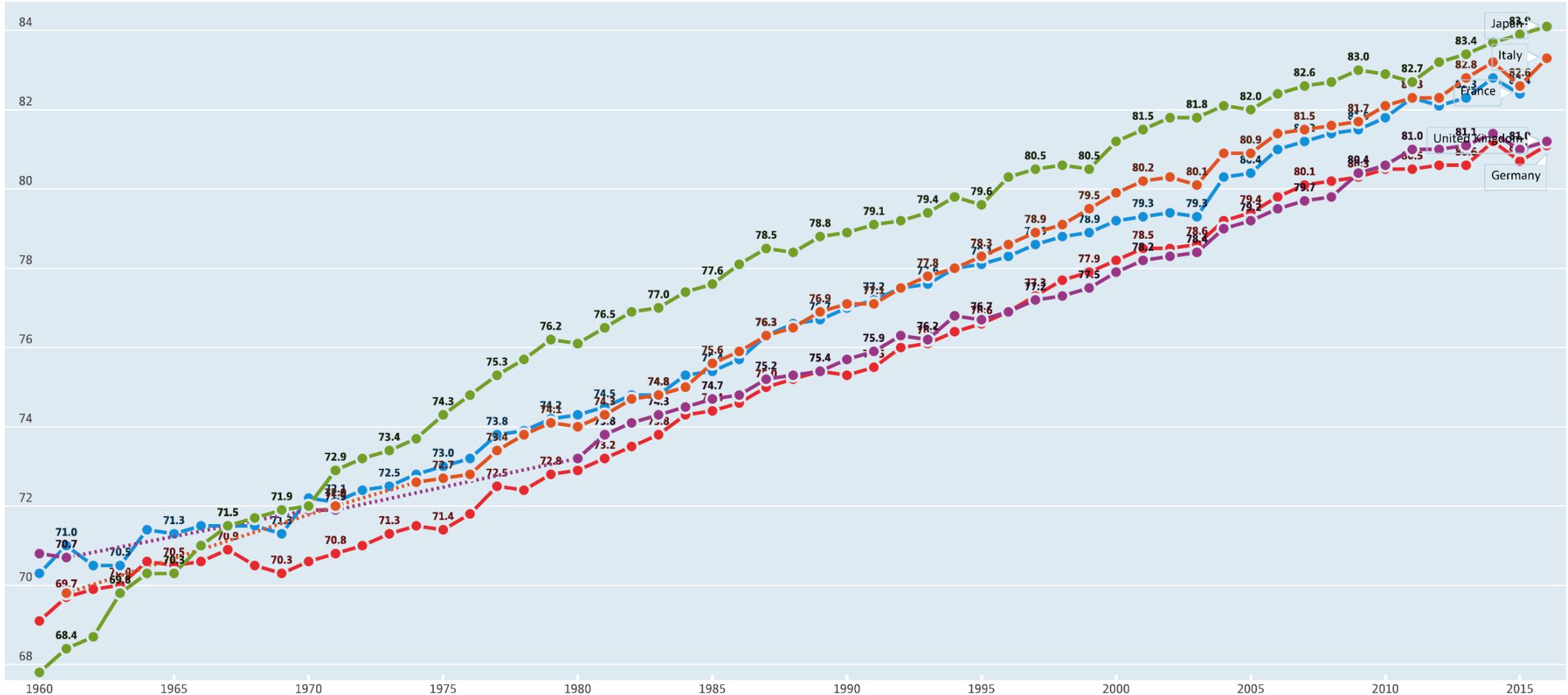
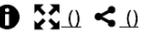
# NOI DOMANI: LE SFIDE DELLA LONGEVITÀ

MATERIALI PER LA TAVOLA ROTONDA

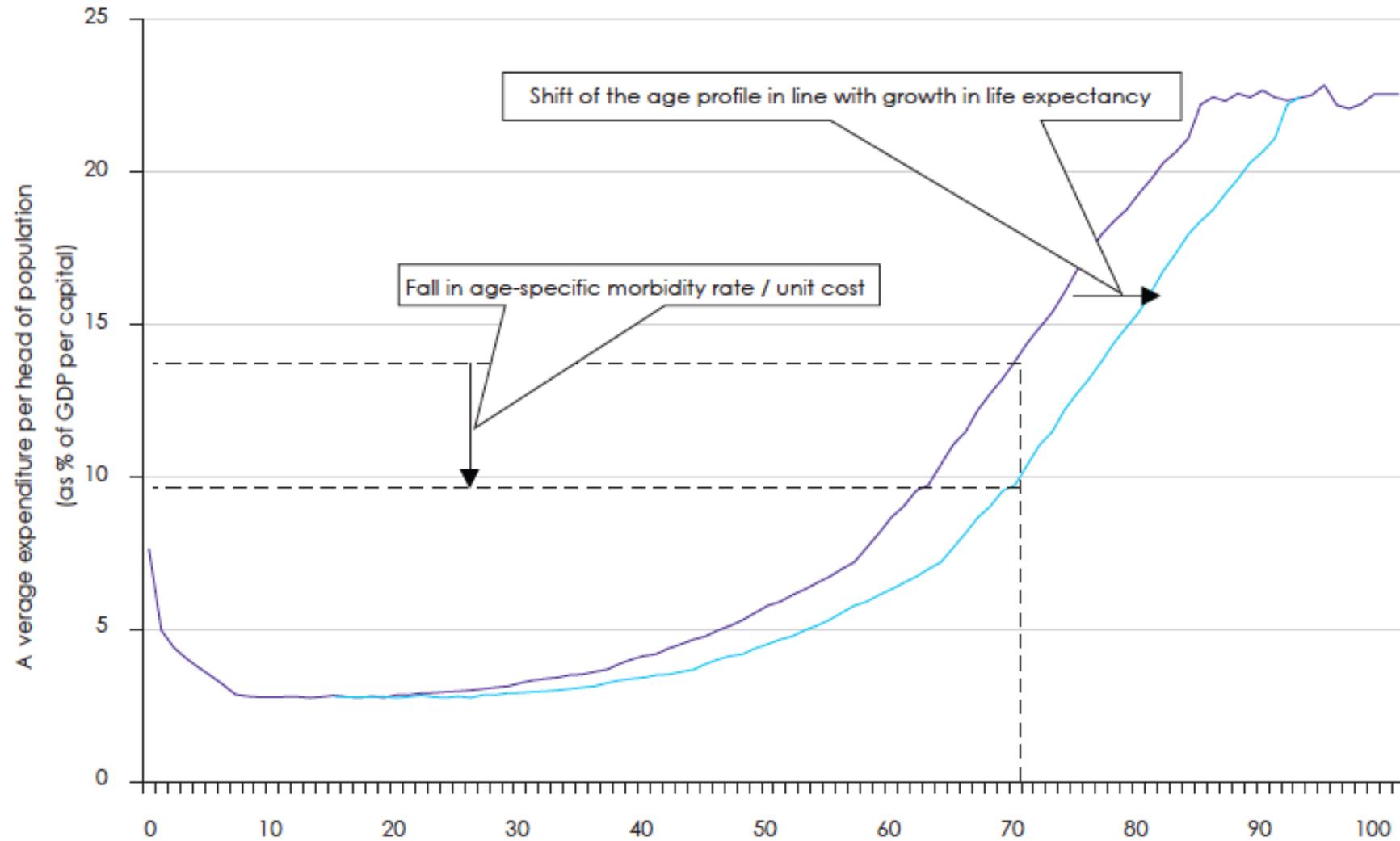
Mario Del Vecchio

# Speranza di vita alla nascita in 5 paesi

Life expectancy at birth ([//data.oecd.org/healthstat/life-expectancy-at-birth.htm](http://data.oecd.org/healthstat/life-expectancy-at-birth.htm)) Total, Years, 1960 – 2016

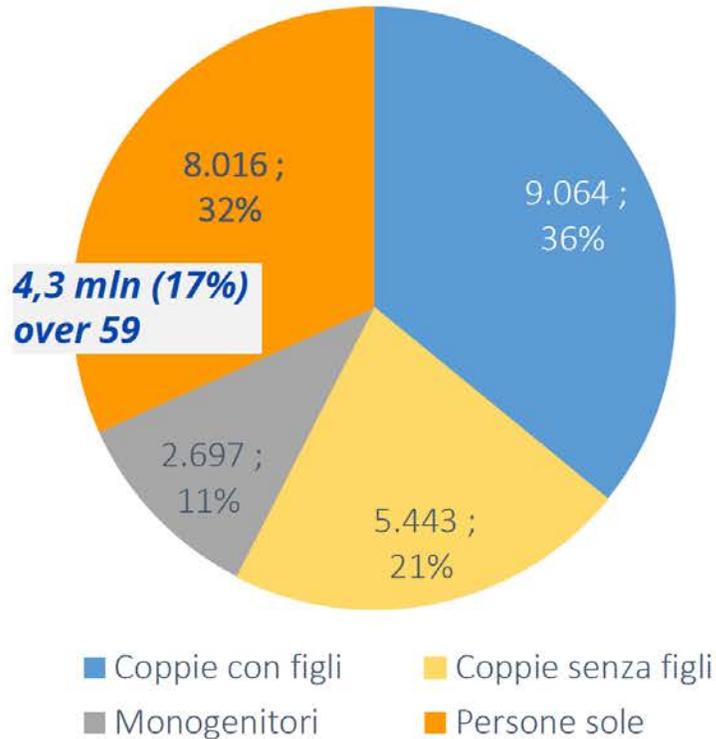


# Invecchiamento e consumi sanitari



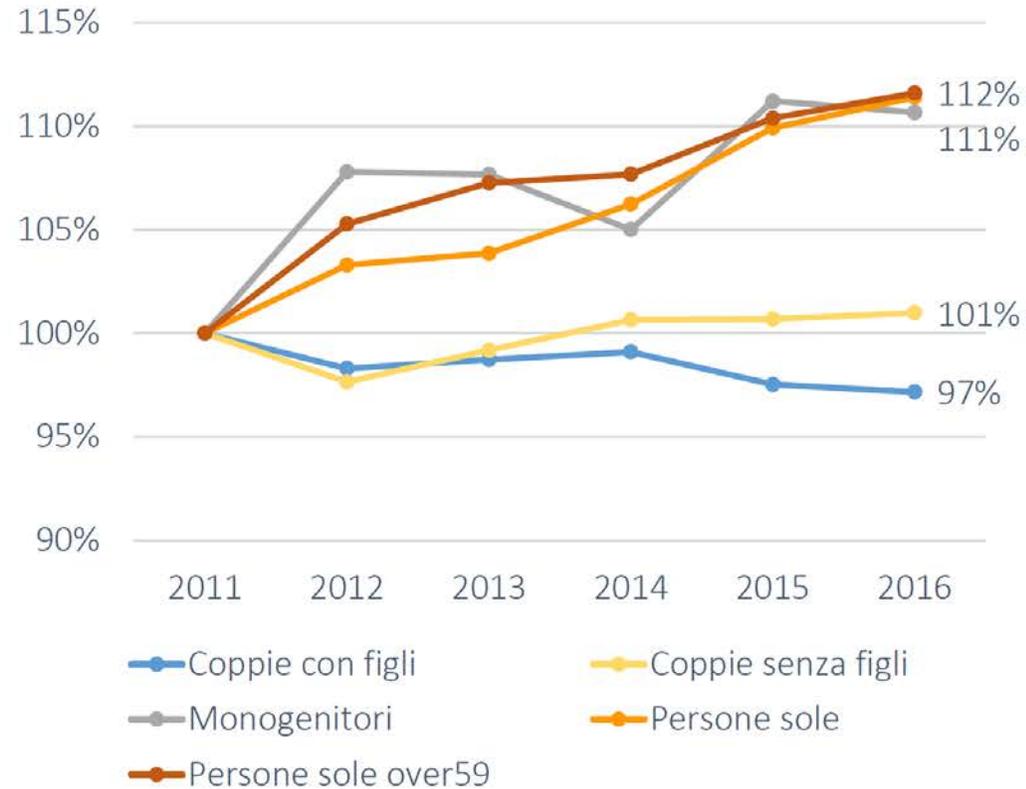
# Fragilità sociali

Nuclei per tipologia (migliaia) e incidenza % su totale famiglie (25.220=100%), 2016

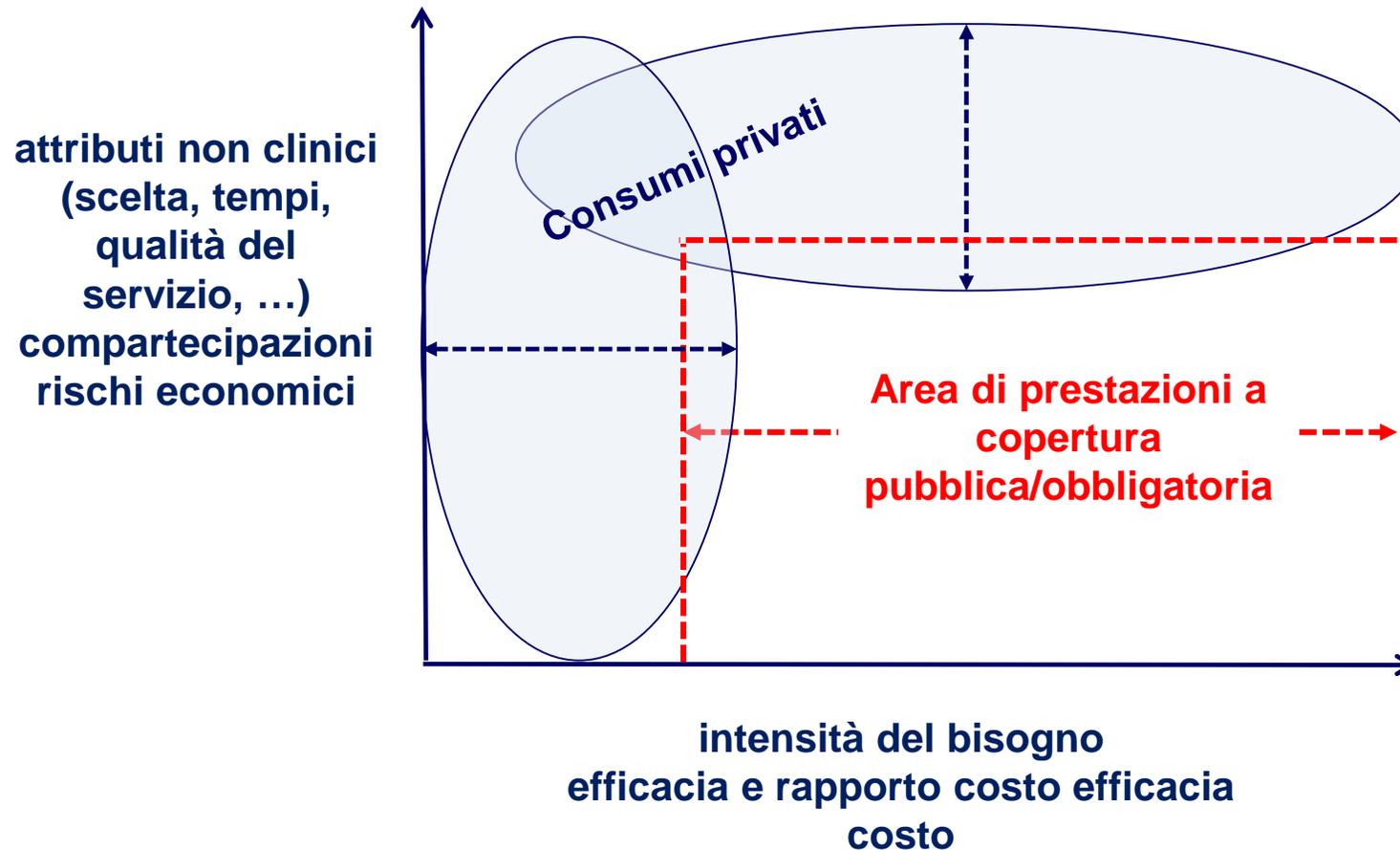


Fonte: Elaborazioni OASI su dati ISTAT, Strutture familiari

Trend tipologia dei nuclei familiari (nr indice), 2011-16



# Consumi sanitari: un universo in espansione

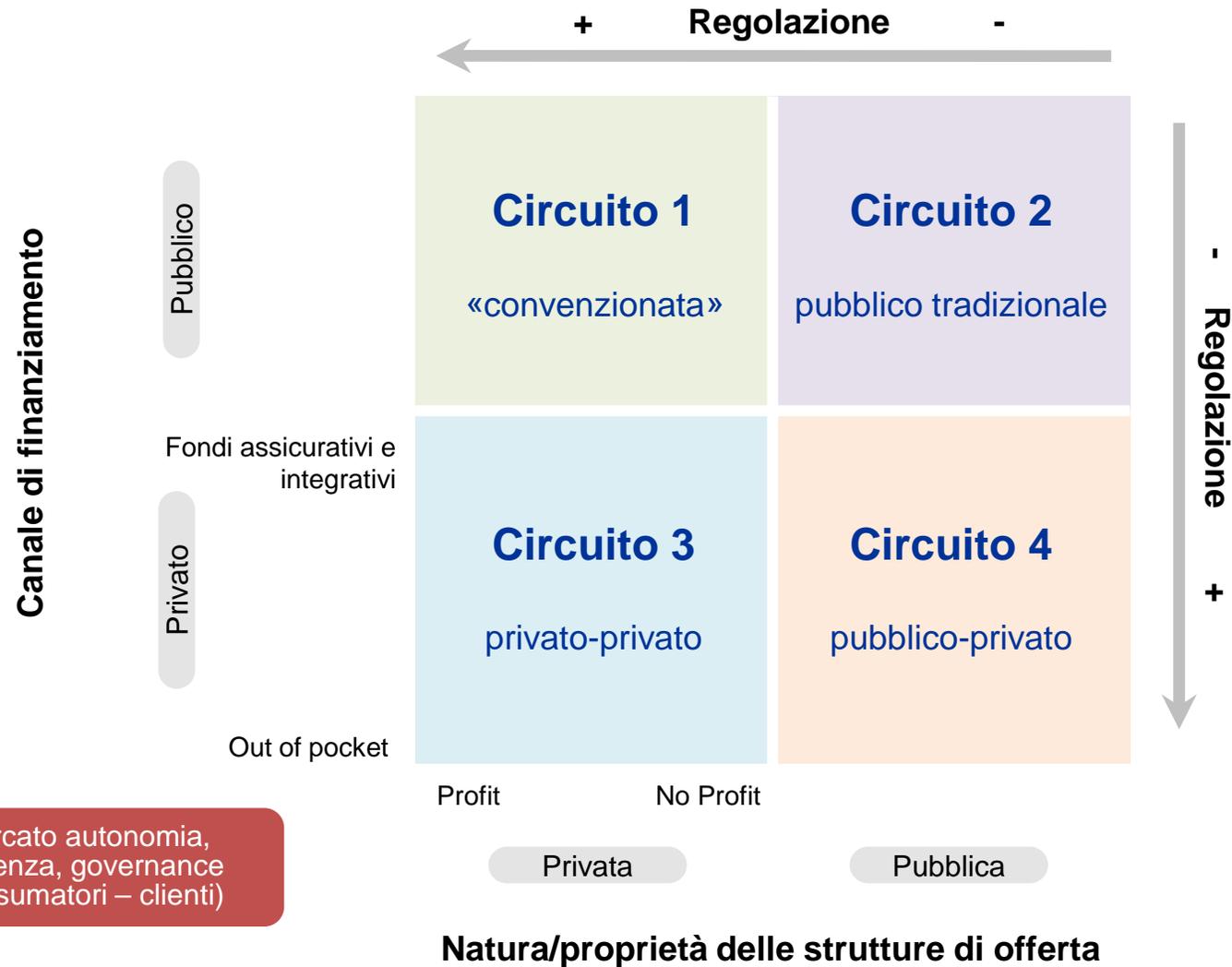


# Consumi sanitari: un universo in espansione

- What is health? Is the ability to adapt
- Mutamento nella tipologia dei bisogni «epidemia» delle cronicità
- Aumento della spesa per i sistemi sanitari in "stress fiscale"
- Dal rischio alla frequenza
- Aumento dei trasferimenti intergenerazionali
- Ribilanciamento tra le responsabilità individuali e quelle collettive
- Ibridizzazione dei sistemi

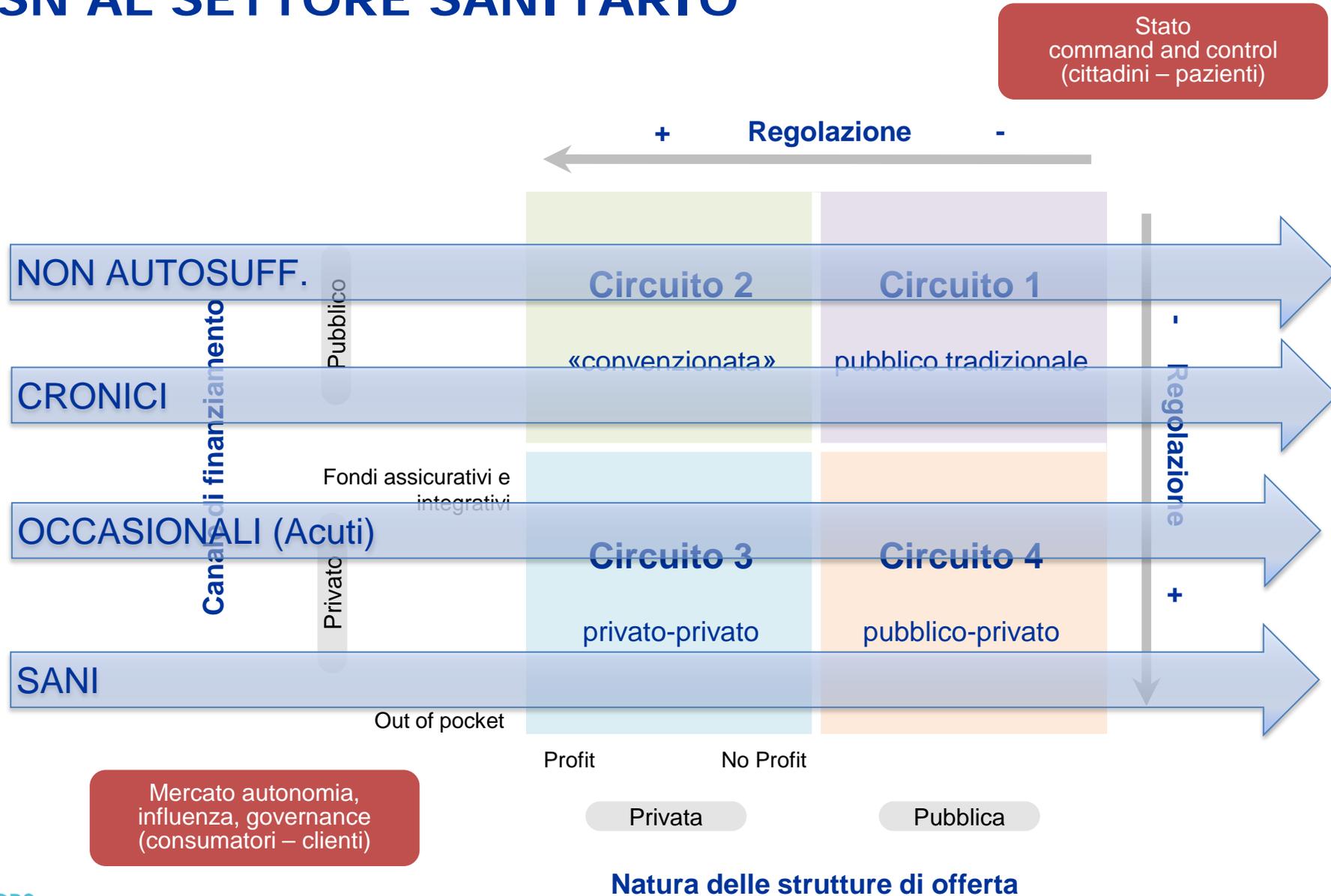
# CIRCUITI ECONOMICI IN SANITÀ

Stato  
command and control  
(cittadini – pazienti)



Mercato autonomia,  
influenza, governance  
(consumatori – clienti)

# DAL SSN AL SETTORE SANITARIO



# Spesa sanitaria e altre grandezze macro

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Spesa sanitaria totale corrente											
Miliardi di euro	133,4	138,3	140,8	142,3	146,1	146,7	145,6	148,0	150,2	151,8	154,5
In % del PIL	8,3	8,5	9,0	8,9	8,9	9,1	9,1	9,1	9,1	9,0	9,0
Spesa sanitaria pubblica corrente											
Miliardi di euro	103,8	107,1	110,2	111,3	112,8	114,0	112,9	114,3	114,6	115,8	117,5
In % della spesa sanitaria totale	77,8	77,4	78,3	78,2	77,2	77,7	77,5	77,2	76,3	76,3	75,8
In % del PIL	6,4	6,6	7,0	6,9	6,9	7,1	7,0	7,0	6,9	6,9	6,8
In % della spesa per consumi finali della PA	34,1	33,8	34,0	34,0	35,2	36,1	35,8	36,5	36,8	36,6	36,7
Spesa sanitaria delle famiglie residenti e non residenti sul territorio economico											
Miliardi di euro	29,6	31,2	30,6	31,0	33,3	32,8	32,7	33,7	35,6	36,0	37,3
In % della spesa sanitaria totale	22,2	22,6	21,7	21,8	22,8	22,3	22,5	22,8	23,7	23,7	24,2
In % del Pil	1,8	1,9	1,9	1,9	2,0	2,0	2,0	2,1	2,2	2,1	2,2
In % della spesa delle famiglie	3,1	3,2	3,2	3,1	3,3	3,3	3,3	3,4	3,5	3,5	3,5
Spesa generale delle famiglie residenti e non residenti sul territorio economico											
Miliardi di euro	960,8	978,9	957,9	983,0	1.012,8	1.001,0	989,2	994,1	1.015,9	1.031,9	1.059,0
In % del PIL	59,7	60,0	60,9	61,3	61,9	62,0	61,7	61,3	61,5	61,4	61,7

Fonte: OCPS su ISTAT e OASI-Cergas Bocconi

# SPESA PUBBLICA E PRIVATA: POSIZIONAMENTO

Paesi OCSE selezionati	Spesa pubblica (governo e contributi sociali)		Spesa privata intermediata obbligatoria		Totale spesa obbligatoria		Spesa privata volontaria				Totale spesa volontaria		Spesa totale
	€	%	€	%	€	%	€		%		€	%	
							OOP	Intermediata					
Paesi EURO													
Irlanda	3.189	72%			3.189	72%	555	13%	639	15%	1.194	28%	4.383
Paesi Bassi	1.103	25%	2.436	56%	3.539	81%	489	11%	326	8%	815	19%	4.353
Germania	3.283	77%	315	7%	3.598	84%	528	12%	127	3%	655	15%	4.253
Austria	3.128	74%			3.128	74%	799	19%	294	7%	1.093	26%	4.221
Francia	2.946	77%	242	6%	3.188	83%	375	10%	283	7%	658	17%	3.847
Belgio	2.951	79%			2.951	79%	594	16%	200	5%	794	21%	3.744
Finlandia	2.754	74%			2.754	74%	792	21%	193	5%	985	26%	3.738
Italia	1.867	74%			1.867	74%	594	24%	61	2%	655	26%	2.522
Spagna	1.538	72%			1.538	72%	514	24%	107	5%	621	29%	2.158
Portogallo	1.082	66%			1.082	66%	453	28%	96	6%	549	34%	1.631
Grecia	845	61%			845	61%	469	34%	55	4%	524	38%	1.370
Paesi non EURO													
Svizzera	2.032	24%	3.204	38%	5.236	62%	2.466	30%	639	8%	3.105	38%	8.342
Stati Uniti	4.051	50%	2.690	33%	6.741	83%	913	11%	582	7%	1.495	18%	8.237
Svezia	4.080	84%			4.080	84%	738	15%	62	1%	800	16%	4.881
Australia	2.979	68%			2.979	68%	779	19%	523	13%	1.302	32%	4.281
Canada	2.772	70%			2.772	70%	584	15%	600	15%	1.184	30%	3.956
Regno Unito	2.627	79%			2.627	79%	499	15%	177	5%	676	20%	3.302

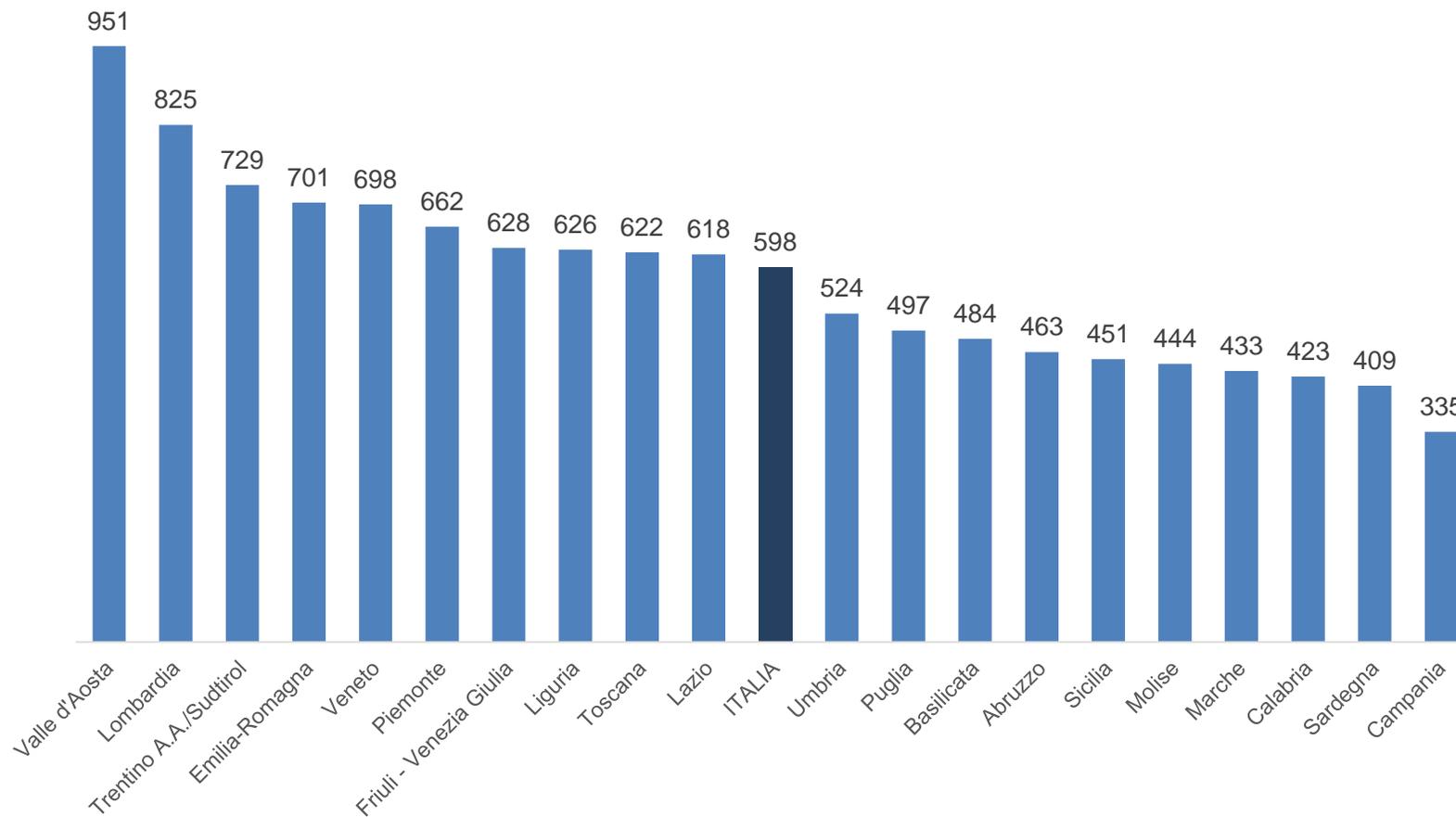
Fonte: OCPS-SDA Bocconi su dati OCSE

## Spesa per consumi finali delle famiglie (%)

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Alimentari e bevande non alcoliche	14,6	14,5	14,8	14,5	14,3	14,3	14,4	14,3	14,3	14,3	14,2
Bevande alcoliche, tabacco, narcotici	4,3	4,1	4,1	4,0	4,0	4,2	4,2	4,1	4,1	4,2	4,0
Vestiario e calzature	6,7	6,7	6,5	6,6	6,6	6,3	6,2	6,3	6,3	6,2	6,1
Abitazione e utenze (*)	20,8	21,5	22,6	22,6	22,6	23,7	24,4	23,9	23,8	23,6	23,4
Mobili e manutenzione casa (**)	7,0	6,8	6,7	6,9	6,8	6,4	6,3	6,3	6,2	6,2	6,2
<b>Sanità</b>	<b>3,1</b>	<b>3,2</b>	<b>3,2</b>	<b>3,1</b>	<b>3,3</b>	<b>3,3</b>	<b>3,3</b>	<b>3,4</b>	<b>3,5</b>	<b>3,5</b>	<b>3,5</b>
Trasporti	13,0	12,8	12,3	12,2	12,3	12,2	11,9	12,0	11,9	12,2	12,4
Comunicazioni	2,9	2,7	2,8	2,8	2,7	2,7	2,5	2,3	2,3	2,3	2,3
Ricreazione e cultura	7,0	6,8	7,0	7,2	7,1	6,8	6,5	6,5	6,6	6,6	6,6
Istruzione	0,9	0,9	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
Alberghi e ristoranti	9,1	9,1	9,4	9,4	9,4	9,6	9,7	9,8	10,0	10,1	10,4
Beni e servizi vari	10,7	10,8	9,6	9,7	10,0	9,6	9,7	10,0	9,9	9,9	9,9
<b>Totale consumi delle famiglie</b>	<b>100,0</b>										

Fonte: OCPS su ISTAT

# Spesa sanitaria pro capite delle famiglie per regione (2015-2017)



Fonte: OCPS su ISTAT (Indagine sulla spesa delle famiglie)

# La spesa sanitaria privata per voce di spesa

Macro-categorie di spesa	Micro-voci di spesa	Valori (in milioni di euro)	% del totale	
<b>Servizi ospedalieri</b>	Ricoveri ospedalieri	2.150	5,4%	13,6%
	Ricoveri in strutture di assistenza sanitaria a lungo termine	3.256	8,2%	
<b>Servizi ambulatoriali</b>	Servizi medici (visite mediche e specialistiche, incluso ticket)	5.000	12,6%	51,8%
	Servizi dentistici	8.500	21,4%	
	Servizi diagnostici	3.201	8,1%	
	Servizi paramedici (infermieri, psicologi, fisioterapisti, ecc.)	3.866	9,7%	
<b>Beni sanitari</b>	Farmaci in senso stretto (Fascia A, C, OTC, SOP, con ticket e differenza di prezzo)	8.806	22,2%	34,6%
	Altri prodotti medicali	1.412	3,6%	
	Attrezzature terapeutiche (occhiali, lenti, protesi auditive, riparazione e noleggio attrezzature, ecc.)	3.495	8,8%	
<b>Totale</b>		39.686	100,0%	
<b>Altro (fuori dal perimetro SHA)</b>	circa 5 miliardi per altri prodotti medicinali (omeopatici, erboristici, integratori, vitamine, ecc.)			

Fonte: OCPS su varie fonti

## Spesa media mensile per tipologia familiare

Tipologia familiare	Spesa sanitaria	% spesa generale	Spesa per beni	In % della spesa sanitaria	Spesa per servizi	In % della spesa sanitaria
Persona sola 18-34 anni	36	2,1	21	58,5	15	41,5
Persona sola 35-64 anni	64	3,3	28	44,4	36	55,6
Persona sola 65 anni e più	98	5,9	66	67,1	32	32,9
Coppia senza figli con p.r. 18-34 anni	89	3,5	44	49,2	45	50,8
Coppia senza figli con p.r. 35-64 anni	123	4,3	63	51,2	60	48,8
Coppia senza figli con p.r. 65 anni e più	170	6,5	95	56,1	74	43,9
Coppia con 1 figlio	126	4,2	67	53,0	59	47,0
Coppia con 2 figli	125	3,8	63	50,8	62	49,2
Coppia con 3 e più figli	125	3,9	67	53,4	58	46,6
Mono-genitore	109	4,4	55	50,7	54	49,3
Altre tipologie	103	3,9	62	60,3	41	39,7
<b>Media popolazione</b>	<b>113</b>	<b>4,5</b>	<b>62</b>	<b>54,9</b>	<b>51</b>	<b>45,1</b>

Fonte: OCPS su ISTAT (Indagine sulla spesa delle famiglie)

# IL DIBATTITO FINANZIAMENTO PUBBLICO/PRIVATO

- I vantaggi auspicati:
  - aumento delle risorse complessive destinate alla sanità (alleggerimento della crisi fiscale e contributiva);
  - più ampio e rapido accesso alle cure;
  - maggiore opportunità di scelta e stimolo alla responsività del pubblico;
  - migliore qualità ed efficienza del sistema nel suo complesso;
  - diminuzione consumo risorse pubbliche (problematico).
- Le obiezioni:
  - erosione delle basi di consenso dei sistemi pubblici (circoli viziosi);
  - inevitabile creazione di un sistema duale (minaccia a equità);
  - se pubblico e privato condividono i sistemi di offerta (quasi inevitabile), rischi di «relazioni improprie» (aumento dei costi nel pubblico, impatto sulle priorità e processi di razionamento, comportamento dei professionisti).

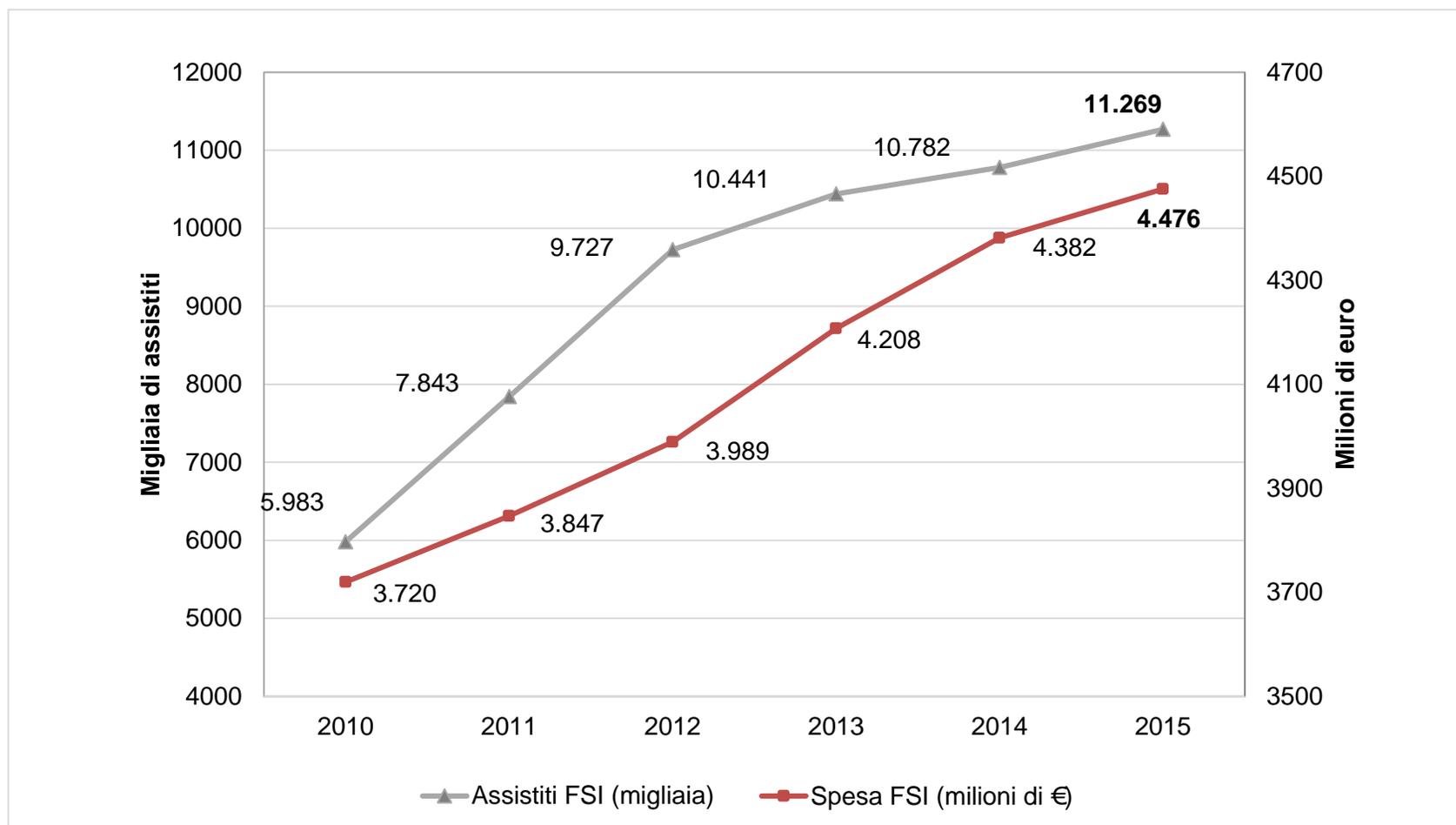
# IL DIBATTITO SPESA INTERMEDIATA VS OUT OF POCKET

- I vantaggi dell'intermediazione:
  - *pooling* di un rischio a volte catastrofico;
  - maggiore equità (sostegno ai consumi in relazione ai bisogni e non alla disponibilità a pagare);
  - superamento dell'asimmetria informativa;
  - maggiore potere contrattuale nei confronti degli erogatori.
- Le obiezioni:
  - le assicurazioni sono efficienti su eventi rari e catastrofici;
  - costi collegati a "terzo pagante" *moral hazard* e *adverse selection*;
  - comportamenti opportunistici e *cream skimming*;
  - costi amministrativi.

# SOLUZIONI COLLETTIVE VS INDIVIDUALI

- I vantaggi auspicati:
  - evitano la selezione avversa (più efficiente *pooling* del rischio);
  - più accessibili economicamente dal punto di vista del destinatario (partecipazione economica dei datori di lavoro e sgravi fiscali);
  - più controllabili nelle scelte da parte del destinatario (*voice vs exit*) ;
  - flessibilità e adattabilità nelle specifiche soluzioni (paniere dei benefici e forme contrattuali);
  - integrabilità in sistemi di welfare più ampi.
- Le obiezioni:
  - equità rispetto alla popolazione generale (esperienza francese);
  - quasi obbligatorietà;
  - standardizzazione delle soluzioni

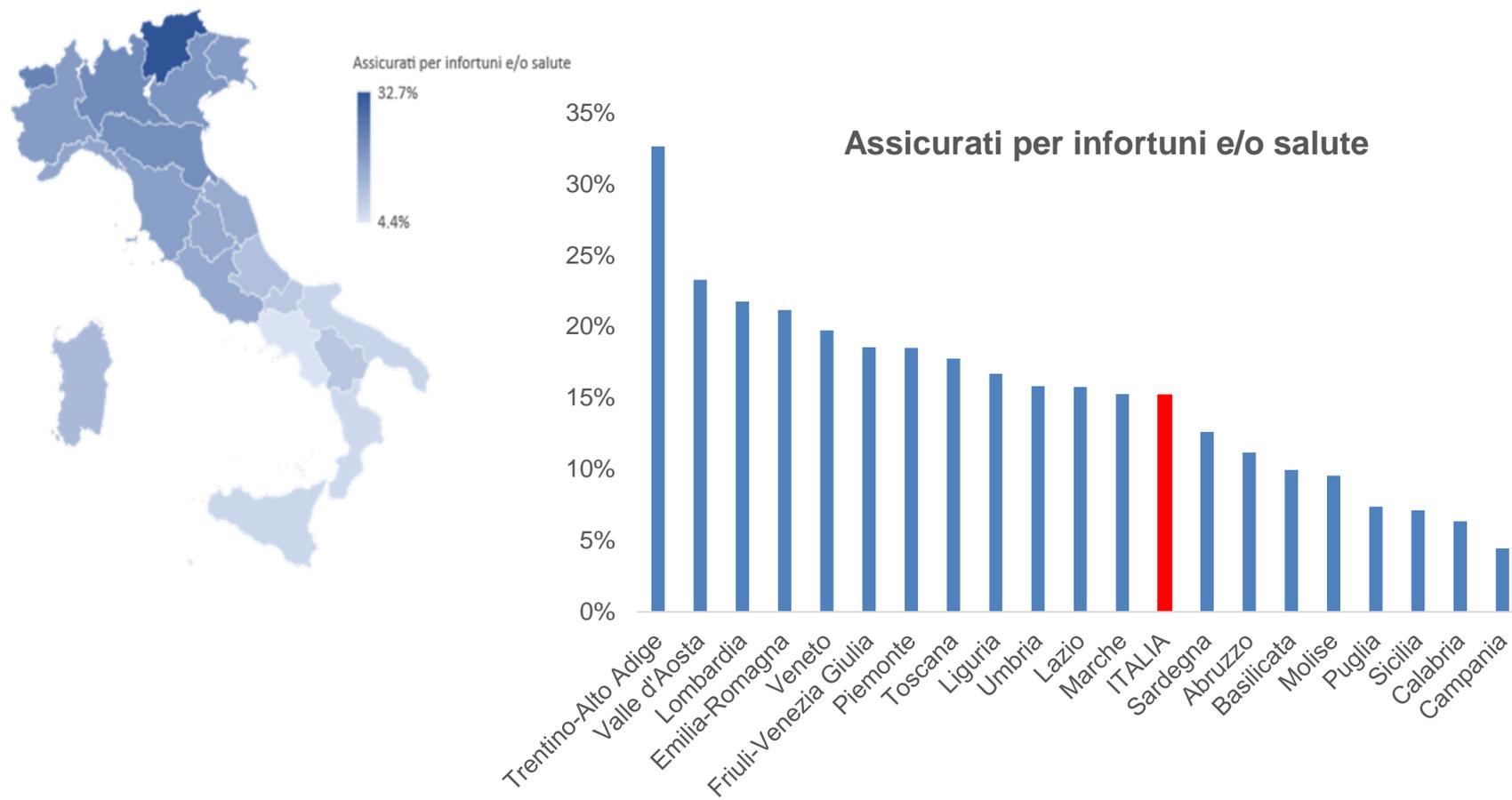
# SPESA SANITARIA INTERMEDIATA E NUMERO DI ASSISTITI



Fonte: Fonte: RBM Assicurazione Salute (2016)

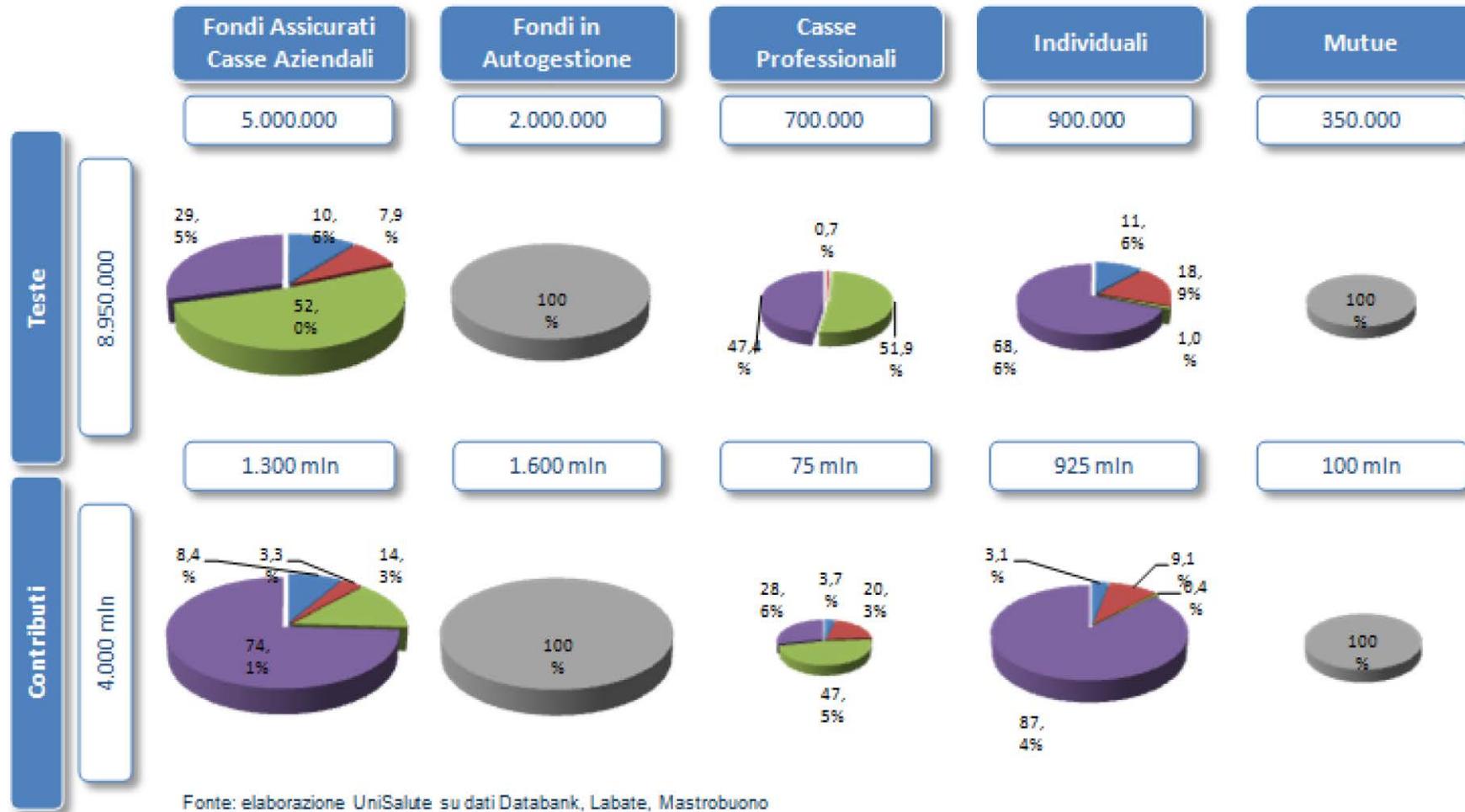
# GLI ASSICURATI IN ITALIA

Distribuzione su base regionale degli italiani con una assicurazione sulla salute, sugli infortuni o sulla vita o per pensione integrativa (2015)

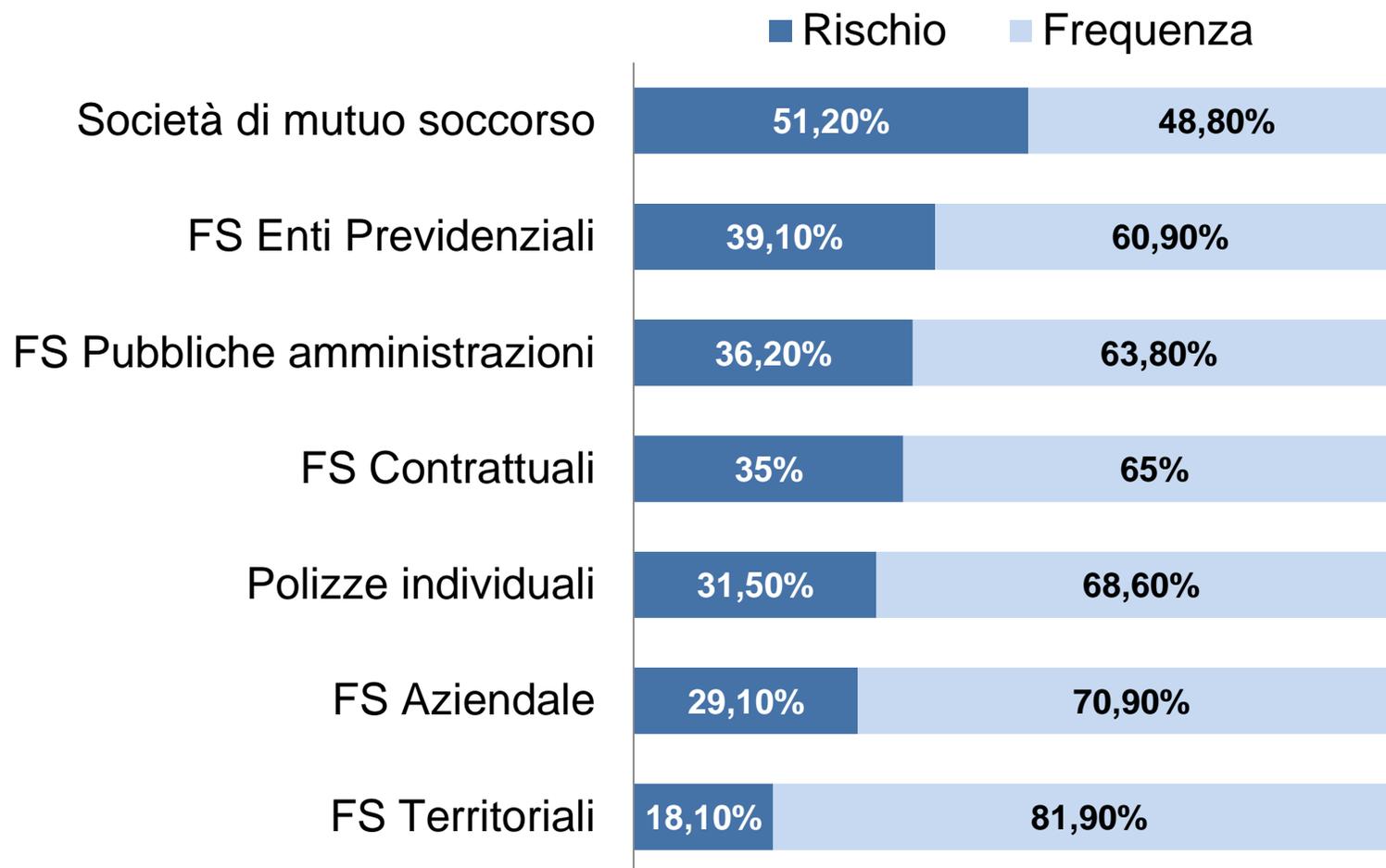


Fonte: Elaborazione OCPS-SDA Bocconi su dati ISTAT  
(Indagine statistica multiscopo sulle famiglie: Aspetti di Vita Quotidiana 2017)

# LA PLURALITA' DELLE FORME



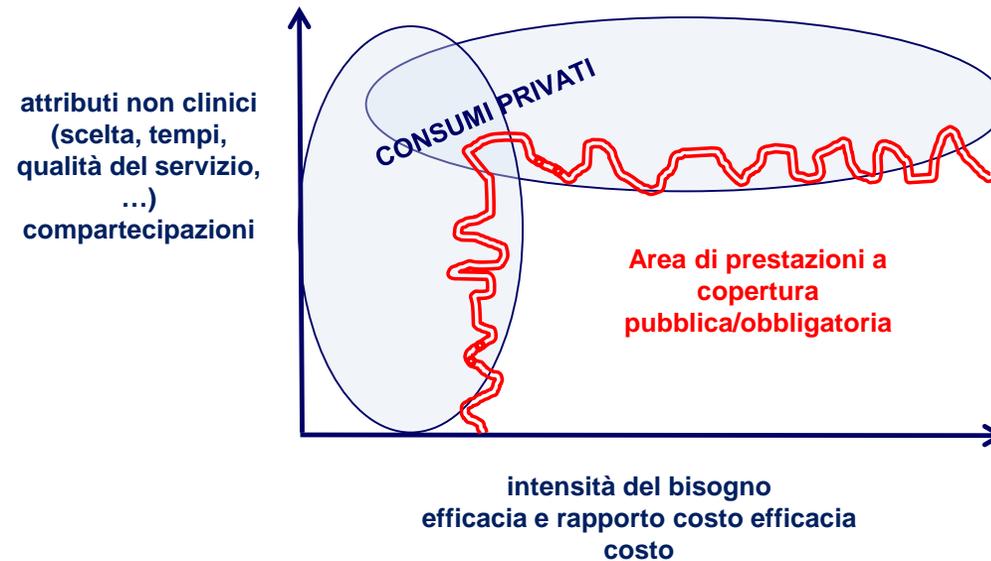
# LE PRESTAZIONI DI RISCHIO E DI FREQUENZA



Fonte: RBM Assicurazione Salute (2016)

# LE INTERDIPENDENZE DA GOVERNARE

- Gli individui cercano il soddisfacimento di bisogni unitari attraversando i confini



- Consumi pubblici e consumi privati condividono:
  - piattaforme produttive
  - culture e comportamenti prevalenti

# AFFRONTARE INSIEME I PROBLEMI

- Il governo dei consumi
- La promozione di consumi appropriati
- L'attivazione dei comportamenti (prevenzione e promozione della salute)
- La risposta a bisogni che cambiano in un quadro di opportunità tecnologiche e scientifiche crescenti
- Assicurare una equità nell'offrire opportunità di cura in un sistema in cui le distanze aumentano